



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" (SAIS052008)

Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"
Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. FERMI"-SARNO
Prot. 0010833 del 22/12/2022
VII (Uscita)

Albo/Atti

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n° 107/2015 - INTEGRAZIONE all'atto già diramato protocollo 0006059 del 27/09/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la presente direttiva della Dirigente Scolastica si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2022/23, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità dell'atto di indirizzo che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art. 25 del precitato decreto che riconosce al Dirigente Scolastico *"autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane"*

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sito web della scuola;

VISTO il PTOF 2022/2025;

PREMESSO che il Piano Triennale Dell'offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità;

PRESO ATTO delle risultanze emerse dai processi di Autovalutazione di Istituto;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

VISTI gli esiti del Rapporto di autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi e individuati;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le **azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica** in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza,

finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli **“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”** relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall’Unione Europea – next generation eu; **CONSIDERATO** altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 **Adozione del “Piano Scuola 4.0”** in attuazione dell’investimento 3.2 **“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”** nell’ambito della missione 4 – componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea

VISTO il **“Piano Scuola 4.0”**, Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;

VISTA la nota MI 239401 19/09/2022 avente ad oggetto. **“Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale);**

VISTA la nota dell’Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, **“ Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”**.

VISTO il proprio ATTO di INDIRIZZO prot. 6059 del 27/09/2021;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l’aggiornamento del PTOF 2022-2025 e alla redazione del Piano Attuativo PTOF 2022-2023

EMANA

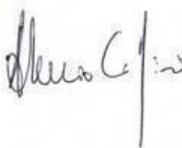
ai sensi dell’art.3 de D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, la seguente integrazione all’atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

A. LINEE DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F 2022-2025

Investimenti e progettazione del Piano Scuola 4.0

Il P.T.O.F 2022 – 2025 dovrà prevedere il collegamento con PNRR - Considerato il Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano “Scuola 4.0” e la nota dell’Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Di Riso



Firmato Digitalmente da: Antonio Di Riso
C: IT
O: IIS “E. FERMI” DI SARNO (SA)/98000100655